



Brissago, 16 aprile 2025

Vs. riferimento: -

Ns. incaricato: GC/CO – 1328/2025
Telefono: 091 786 81 60
E – Mail: cancelleria@brissago.ch

Signor
Stefano Ramoni
Porta 29
6614 Brissago

Risposta all'interrogazione del 17 febbraio 2025 "Destinazione ex albergo Sole"

Egregio Signor Ramoni,

ci riferiamo all'interrogazione da lei presentata, unitamente al signor Thomas Schoetzau e alla signora Michela Chiappini, a nome del Gruppo UDC, concernente la destinazione dell'ex Albergo Sole.

In via preliminare, il Municipio ritiene opportuno precisare che, alla data odierna, non è pervenuta alcuna comunicazione ufficiale, né da parte del Cantone né da parte dei proprietari dell'ex Albergo Sole, in merito a un suo eventuale utilizzo quale struttura di accoglienza per richiedenti l'asilo.

Fatte queste necessarie precisazioni, il Municipio risponde di seguito alle singole domande contenute nell'atto parlamentare.

1. Il Municipio è al corrente di tale nuova destinazione? Se no, intende il Municipio prodigarsi con degli accertamenti puntuali?

Il Municipio non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, né da parte del Cantone né da parte degli attuali proprietari dell'ex Albergo Sole, in merito a un possibile utilizzo dell'immobile quale struttura di accoglienza per richiedenti l'asilo. Tuttavia, già prima della presentazione della vostra interrogazione, il Municipio aveva ricevuto una segnalazione relativa a lavori in corso all'interno dell'edificio. A seguito di tale segnalazione, sono stati svolti i necessari accertamenti e, in applicazione della Legge edilizia, il Municipio aveva già disposto la sospensione dei lavori, ordinando ai responsabili l'inoltro di una regolare domanda di costruzione. Successivamente, gli interessati hanno presentato una domanda edilizia volta all'esecuzione di lavori funzionali alla riapertura della struttura con destinazione alberghiera.

2. Qualora tale destinazione venisse confermata, intende il Municipio:

a) Condividere in modo trasparente tale informazione con la popolazione e il Consiglio comunale?

Nell'adempimento dei propri compiti, il Municipio è tenuto a garantire un'adeguata informazione alla popolazione in merito a questioni comunali di rilevante interesse, conformemente all'art. 112 della Legge organica comunale (LOC). In particolare, l'art. 5 capoverso 1 della Legge sull'informazione e la trasparenza (LIT) stabilisce che le autorità sono chiamate a informare la cittadinanza sulle proprie attività qualora vi sia un interesse generale e non si contrapponga un interesse pubblico o privato preponderante.

L'eventuale arrivo di un numero significativo di richiedenti l'asilo sul territorio comunale costituirebbe, senza dubbio, una questione di rilevanza pubblica, che meriterebbe una comunicazione corretta, equilibrata e rispettosa delle diverse sensibilità coinvolte. Affinché tale comunicazione possa essere realmente fondata, trasparente e utile alla popolazione, è tuttavia necessario che si basi su informazioni ufficiali e verificate, e non su notizie prive di riscontri formali.

Allo stato attuale, in assenza di comunicazioni formali da parte del Cantone o dei proprietari dell'ex Albergo Sole, e non essendo stata adottata alcuna decisione in merito, non sussistono elementi concreti e attendibili che rendano opportuna una comunicazione pubblica.

b) Valutare se tale tipo di occupazione alloggi è inseribile nel pregiato contesto di Piazza del Sole?

Il Municipio è tenuto a valutare la conformità di una determinata destinazione d'uso esclusivamente alla luce delle disposizioni previste dalla legislazione edilizia e dalla pianificazione comunale vigente.

Sotto il profilo politico, l'Esecutivo esprime il proprio auspicio affinché l'ex Albergo Sole – così come altre strutture analoghe – possa tornare a svolgere una funzione alberghiera, in linea con la vocazione turistica di Brissago e a beneficio dell'economia locale. Tale orientamento, per quanto auspicabile, non rientra tuttavia nella sfera decisionale del Municipio, trattandosi di un immobile di proprietà privata.

I proprietari sono naturalmente legittimati a destinare l'immobile a qualsiasi utilizzo conforme alle disposizioni del piano regolatore, nel rispetto delle normative edilizie, igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti. La conformità a tali requisiti viene verificata nell'ambito delle procedure edilizie previste dalla legislazione applicabile.

c) Valutare se si possono proporre queste soluzioni abitative in altro luogo e/o in altre forme?

In Svizzera, la collocazione dei richiedenti l'asilo rientra primariamente nelle competenze della Confederazione e dei Cantoni. La ripartizione tra i Cantoni avviene sulla base di un criterio proporzionale alla popolazione residente, secondo il cosiddetto sistema della "chiave di ripartizione". Nel Cantone Ticino, la gestione operativa dei richiedenti l'asilo è affidata all'Ufficio dei richiedenti l'asilo e dei rifugiati (URAR), in stretta collaborazione con la Segreteria di Stato della migrazione (SEM).

In caso di necessità, o per favorire l'integrazione sul territorio, il Cantone può avvalersi di strutture messe a disposizione da soggetti privati o da Comuni, mediante appositi accordi. Va precisato che l'unico ambito di competenza comunale in questo contesto riguarda la verifica del rispetto delle normative edilizie, igienico-sanitarie e pianificatorie applicabili.

e) Visto il disuso parziale di tale stabile, necessitante presumibilmente di adattarsi alle norme specifiche di costruzione, di sicurezza, di igiene, e di viabilità/accesso alla struttura via sedime comunale-zona posteggi per fornitori e altri servizi necessari, intende il Municipio mantenere la supervisione dell'idoneità per tale scopo?

Il Municipio, tanto in questo quanto in altri casi, esercita con rigore il proprio dovere di vigilanza, assicurando il rispetto delle normative edilizie, pianificatorie, igienico-sanitarie e di sicurezza previste dalla legislazione vigente. Si precisa, a tal riguardo, che il Municipio era già intervenuto, a seguito di una segnalazione relativa a lavori in corso presso l'ex Albergo Sole, adottando i provvedimenti del caso.

Ogni intervento sugli immobili – inclusi gli aspetti relativi alla viabilità, agli accessi e all'utilizzo di spazi pubblici o di proprietà privata con funzione pubblica – è sottoposto a un'attenta verifica da parte degli uffici competenti, nell'ambito delle procedure previste dalla normativa vigente.

e) Non da ultimo, intende il Municipio chinarsi sulla valorizzazione della pregiata zona della frazione di Ponte, dove troviamo

- **il Lido pubblico con i corsi per i bambini e luogo d'incontro per la popolazione tutta**
- **le fermate del bus per e dalle scuole come quelle per gli altri utenti dei mezzi pubblici**
- **la nuova e apprezzata zona abitativa in costante evoluzione**
- **la Chiesa di Madonna di Ponte con le sue funzioni ed i suoi concerti che utilizzano in parte pure i posteggi di Piazza del Sole**

valorizzandola attraverso una pianificazione più "verde" della zona posteggi, volta a contenere maggiormente le bolle di calore che si formano nei lunghi mesi estivi, così come adoperarsi per posizionare dei semafori per i numerosi pedoni utenti del lido comunale, senza dimenticare l'utilizzo quotidiano di questo passaggio pedonale da parte di bambini e ragazzi per raggiungere la fermata del bus che li porta a scuola, attraversando una strada notoriamente molto trafficata?

Il Municipio condivide l'importanza di valorizzare il territorio comunale nel suo insieme, promuovendo interventi che migliorino la qualità urbana, la vivibilità degli spazi pubblici e la sicurezza della popolazione, con un'attenzione particolare alla mobilità sostenibile e al verde urbano. Tali tematiche sono oggetto di riflessione e pianificazione nell'ambito del Programma di azione comunale (PAC), attualmente in fase di affinamento. Il PAC è uno strumento strategico attraverso il quale il Comune definisce obiettivi e azioni concrete in materia di qualità degli insediamenti, sostenibilità ambientale e sviluppo armonico del territorio. Questo Programma costituirà una base rilevante anche per la futura revisione generale del Piano regolatore, con l'obiettivo di assicurare una visione coerente, lungimirante e rispettosa delle peculiarità del territorio comunale.

Con i nostri più cordiali saluti.

Il Sindaco:
(V. Marcacci Rossi)

PER IL MUNICIPIO

Il Segretario:
(Avv. G. Cotti)

